

PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLEGATI

ALLEGATO 11

REPORTISTICA EVENTI E INTEVENTI FINANZIARI REGIONALI



Comune di Manciano



Comune di Pitigliano



Comune di Sorano

Sintesi della reportistica degli eventi

La valutazione di un evento di protezione civile costituisce il presupposto necessario ed indispensabile per l'avvio degli adempimenti amministrativi e finanziari previsti dalla normativa vigente. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di segnalazione delle criticità, monitoraggio e prima verifica dei danni indispensabili per assicurare la valutazione della rilevanza degli eventi, ai sensi dell'art.6 del Regolamento n.24/R del 2008, nonché per realizzare il raccordo informativo previsto dall'art.9 del Regolamento n.69/R del 2004.

La tipologia delle informazioni è articolata secondo il seguente schema:

- a) comunicazione di una criticità in corso o prevista e degli interventi attivati per fronteggiarla;
- b) monitoraggio dell'evolversi della criticità segnalata e degli interventi attivati per fronteggiarla;
- c) comunicazione circa la stabilizzazione/superamento della criticità;
- d) comunicazione circa la prima verifica dei danni occorsi e delle esigenze di ripristino/messa in sicurezza.

Chi comunica

Il flusso delle informazioni avviene secondo il seguente ordine:

- dal Comune alla Provincia;
- dalle Province alla Regione.

Nel caso di gestioni associate di protezione civile, ove in base agli accordi associativi e alle procedure operative approvate, un Centro intercomunale gestisca in forma associata l'attività di centro situazioni, l'invio delle informazioni è effettuato esclusivamente dal Centro intercomunale, per tutti i comuni associati interessati e specificando il comune interessato alle varie criticità.

Tuttavia:

- ove il Centro intercomunale, per il livello di operatività attivato, non assicuri il tempestivo flusso informativo alla provincia, i Comuni e la Provincia si rapportano direttamente;
- ove la Provincia interessata non sia raggiungibile il Comune provvede a trasferire le informazioni direttamente alla SOUP regionale;

fermo restando il ripristino del flusso ordinario delle informazioni appena superata la situazione di difficoltà sopra indicata.

La struttura regionale competente alla ricezione delle informazioni è:

- per la scheda Segnalazione di criticità / Report Situazione in atto: la SOUP
- per la scheda Relazione Finale Comune / Relazione Finale Provincia: l'Ufficio Regionale di Protezione Civile

Con che cosa comunica

La comunicazione avviene mediante la scheda di segnalazione di criticità, la scheda è utilizzata per le seguenti finalità:

1. comunicazione di una criticità in corso o prevista e degli interventi attivati per fronteggiarla;
2. monitoraggio dell'evolversi della criticità segnata e degli interventi attivati per fronteggiarla;
3. comunicazione circa la stabilizzazione/superamento della criticità.

Adempimenti intercomunali (o comunali)

Per le comunicazioni di criticità in corso o previste:

L'intercomunale (o il Comune) al verificarsi di un evento di protezione civile provvede immediatamente a darne comunicazione alla Provincia inviando la SCHEDA SEGNALAZIONE DI CRITICITA' o comunicando per le vie brevi gli elementi ivi contenuti, dividendo le segnalazioni su base comunale.

Monitoraggio dell'evolversi della criticità segnata

Ove la situazione di criticità segnalata sia in corso di evoluzione, è avviata una procedura di monitoraggio dell'evento. Il flusso informativo prosegue a cadenze regolari definite d'intesa con la SOUP Regionale, in rapporto alla situazione in atto. La decisione circa l'avvio della procedura di monitoraggio (e della sua cessazione) è assunta congiuntamente dalla provincia e dai comuni (intercomunale) coinvolti al momento dell'invio della prima segnalazione, fermo restando che la Regione può richiedere che il monitoraggio sia avviato o prosegua.

Comunicazione circa la stabilizzazione/superamento della criticità

Al momento in cui le attività funzionali a mettere in sicurezza la popolazione, anche attraverso provvedimenti interdittivi, e i primi interventi urgenti funzionali ad evitare un aggravamento della situazione di danno e/o di pericolo per la pubblica incolumità sono attivati o almeno definiti, la fase di monitoraggio si chiude.

Gli esiti dell'attività di verifica risultano dalle schede "RELAZIONE FINALE" elaborate dai comuni (Intercomunale) e trasmesse all'ufficio regionale di protezione civile entro 48 ore dalla chiusura dell'attività di monitoraggio e dalla trasmissione della relativa segnalazione alla Soup.

Interventi finanziari regionali in caso di calamità

Per le modalità e le procedure relative alla richiesta dei contribuiti regionali previsti in caso di calamità, si farà riferimento al seguente Regolamento: 19 maggio 2008, n. 24/R

Il regolamento disciplina degli interventi finanziari regionali in attuazione della Legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività) - Abrogazione del decreto del Presidente della Giunta regionale 30 giugno 2004, n. 34/R concernente "Disposizioni per l'attuazione della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67. (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività). Interventi finanziari della Regione per attività di soccorso" - Modifiche al decreto del Presidente della Giunta regionale 3 marzo 2006, n. 7/R concernente "Regolamento sulle organizzazioni di volontariato che svolgono attività di protezione civile, in attuazione degli articoli 13 e 15 della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 (Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività)".

Il regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 14, parte prima, del 22 maggio 2008



Al CeSi della Provincia di: _____

COMUNE/CENTRO INTERCOMUNALE – SEGNALAZIONE CRITICITA’

Comune/C.I.: _____ Data: _____ Ora: _____ Segnalazione N. _____

EVENTO

Condizioni meteo avverse Allerta in corso

Poggia/Temporale con: Frane Esondazione corsi d’acqua principali Esondazione reticolo minore
 Esondazione reticolo di bonifica Allagamento per mancata ricezione sistema fognario

Vento forte/Tromba d’aria Mareggiata Neve Altro

Sisma - Pervenute segnalazioni di:
 Crolli edifici/infrastrutture nei Comuni di

Danni edifici/infrastrutture nei Comuni di

Altre situazioni di rilievo nei Comuni di

Incendio interfaccia

Ricerca dispersi Incidente sulla grande viabilità Esodi sulla grande viabilità Incidenti industriali/ambientali

Ritrovamento ordigni bellici Altro.

Descrizione testuale evento e sintesi attività di contrasto in corso (con indicazione delle località interessate):

- La presente descrizione è completa, non viene trasmesso dettaglio “Criticità significative”
- Vedi dettaglio “Criticità significative”

STATO DI OPERATIVITA’

Sedi operative presidiate: Comune

C.I.

Istituito COC /CO Intercomunale presso:

Volontariato attivato dal Comune - Stima N.Volontari Attività

Volontariato attivato dal C.I. - Stima N.Volontari Attività

Operai forestali attivati dal C.I. - Stima N.Operai Attività

Altri soggetti attivati: Provincia VVF 118 CFS Forze dell’ordine Prefettura

VALUTAZIONI DI SINTESI

Stato complessivo dell’attività emergenziale:

- IN CORSO - prossimo aggiornamento previsto per le ore: _____ del: _____
- TERMINATA - il presente report è da considerarsi conclusivo:
 - SEGUIRÀ Relazione Finale entro le prossime 48 ore per la verifica delle criticità residue
 - NON SEGUIRÀ Relazione Finale poiché tutte le criticità risultano superate

REFERENTE COMUNALE/INTERC.: Nome Cognome _____ Tel. _____

Fax _____ Firma _____

Spazio riservato alla Provincia/SOUP Regionale (in caso di acquisizione telefonica dell’informativa):

Parlato con _____ Tel. _____ Fax _____

Firma Addetto Provincia/SOUP _____

CRITICITA' SIGNIFICATIVE

| CRITICITA' SIGNIFICATIVE IN ATTO <i>Riportare le criticità significative di protezione civile riscontrate, indicando località e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i> | ATTIVITA' DI CONTRASTO <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuttore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata, stimare tempi di conclusione</i> |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Viabilità interrotta (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta): Centri abitati/frazioni isolate (indicare località e numero residenti): | |
| <input type="checkbox"/> Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità): | |
| <input type="checkbox"/> Edifici privati: evacuazione/inagibilità (indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa): <input type="checkbox"/> Edifici privati: altri gravi danneggiamenti | |
| <input type="checkbox"/> Servizi essenziali interrotti (acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa): | |
| <input type="checkbox"/> Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse | |

| POSSIBILI CRITICITA' SIGNIFICATIVE ATTESE <i>Descrivere le criticità attese, indicando località, tempistica e cause relative (descritte nella sezione 'Evento')</i> | ATTIVITA' DI CONTRASTO <i>Descrivere l'attività, il soggetto attuttore e lo stato: in corso, da iniziare, terminata</i> |
|---|---|
| | |



Alla Provincia di: _____

COMUNE – RELAZIONE FINALE

Comune di: _____ Data: _____ Ora: _____

Stato criticità residue:

- Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Tutte le criticità sono superate; le esigenze finanziarie sono riconducibili al regolamento n. 24/R/2008
- Permangono criticità residue di seguito indicate:

CRITICITA' RESIDUE

| PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA' | ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i> | ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i> |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Viabilità interrotta (<i>indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta</i>): Centri abitati/frazioni isolate (<i>indicare località e numero residenti</i>): | | |
| <input type="checkbox"/> Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico (<i>indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità</i>): | | |
| <input type="checkbox"/> Edifici privati: evacuazione/inagibilità (<i>indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, campeggi, ecc., numero e attuale sistemazione alternativa</i>): | | |
| <input type="checkbox"/> Edifici privati: altri gravi danneggiamenti - Effettuata prima verifica con i seguenti esiti: <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine garage e pertinenze<input type="radio"/> sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte rilevante con danni all'interno dei vani abitativi | | |

| PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA' | ATTIVITA' DI SUPERAMENTO IN ESSERE <i>Descrivere intervento in corso e tempi di conclusione</i> | ATTIVITA' DI SUPERAMENTO DA AVVIARE <i>Descrivere intervento da effettuare e motivazione mancato avvio</i> |
|--|---|--|
| <input type="checkbox"/> Servizi essenziali interrotti (<i>acqua, energia elettrica, gas, telefonia fissa</i>): | | |
| <input type="checkbox"/> Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse | | |
| <input type="checkbox"/> Altre criticità di rilievo da segnalare | | |

REFERENTE COMUNALE: Nome e Cognome _____

Telefono _____ Fax _____

Firma _____